



La rete della FeralpiSalò. A metterla a segno è stato Danesi



Il gol del 3-1. Lo firma Grossi per il Brescia // FOTOSERVIZIO NEWREPORTER

Derby a senso unico Poker del Brescia FeralpiSalò a terra

Ferro, Orlandi, Grossi e Ghidini mettono la firma sul match, inutile la rete dei gardesani di Danesi

Brescia	4
FeralpiSalò	1

La sfida

Sergio Cassamali

BRESCIA (4-3-3) Cortese; Savalli, Pandini, Gussago, Faggiano (44' st Maffei); Tomaselli (1' st Ghidini), Maisterra, Contessi; Grossi (42' st Rizza), Ferro (42' st Caliendo), Orlandi (36' st Posniak) (Andreoli, Bedussi, Nuamah, Maurci). All. Belingheri.

FERALPISALÒ (4-3-3) Righetti; Gaverini (26' st Zappa), Pacurar (1' st Xhepa), Danesi, Peli; Cantamessa (37' st Inverardi), Nasti, Contrasto; Picchi (26' st Mombrini), Benti, Gjyla (37' st Gatti) (Faganio, Rebussi, Noventa, Bettolini, Rubagotti). All. Zenoni.

ARBITRO Nigro di Prato.

RETI pt 14' Ferro, 22' Orlandi, 42' Danesi; st 16' Grossi, 39' Ghidini.

NOTE Ammoniti Gaverini, Nasti e Peli. Angoli 3 a 2 per la Feralpi Salò. Recupero 1' e 5'.

BRESCIA. Il primo derby stagionale di Primavera 2 è del Brescia, che nella seconda giornata di campionato schianta la FeralpiSalò con un 4-1 che non ammette discussioni. Evidente per buona parte della gara la superiorità delle rondinelle di fronte ad una formazione gardesana in grande difficoltà soprattutto nella prima mezz'o-

ra, e poi incapace di dar seguito al gol realizzato sul finire della prima frazione da Danesi, che aveva riaperto la gara.

Meriti. Il Brescia è apparso decisamente più pimpante ed ha avuto il merito di non accontentarsi mai del vantaggio acquisito, arrotondando il bottino nella fase centrale della ripresa. La squadra di Belingheri ha bissato così la vittoria della prima giornata con l'AlbinoLefte conservando il primato insieme a Cremonese e Südtirol. Per Zenoni una battuta d'arresto da assorbire in fretta in vista delle prossime gare, ma anche da analizzare con attenzione perché sono diverse le cose che non hanno funzionato, a cominciare da una difesa che ha lasciato eccessivo spazio agli avanti locali. Il bel colpo d'occhio sulle tribune del San Filippo ha fatto da cornice ad un derby che il Brescia ha voluto azzannare sin dalle prime battute, grazie al movimento

dei suoi attaccanti ed all'atteggiamento sempre aggressivo. Il primo gol al 14' nasce da un suggerimento in verticale per Ferro che vince il duello in velocità con un difensore salodiano ed infila di prepotenza di sinistro sotto la traversa. Inizia una fase nella quale il Brescia costruisce a ripetizione occasioni gol. Al 18' Righetti salva providenzialmente su Tomaselli, mentre un minuto più tardi Ferro non ha la stessa lucidità mostrata in occasione del gol e batte a lato da buona posizione. Al 22' comunque il 2-0 lo firma Orlandi che risolve un batti e ribatti in area con un diagonale chirurgico. Segue un altro quarto d'ora di dominio Brescia, ma è la FeralpiSalò invece a riaprire i giochi con un colpo di testa di Danesi sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

La gara si fa meno spettacolare nella ripresa, ma è ancora il Brescia con Ferro, Orlandi e Grossi a dettare legge. Al 16' è proprio Grossi ad approfittare di una mancata presa di Righetti e a scaricare in rete a porta vuota. Il sigillo finale al 39' lo mette il subentrato Ghidini che in diagonale trafugge il portiere. Il divario finale ci sta tutto in un pomeriggio nel quale il Brescia ha viaggiato a mille e la squadra di Zenoni non è riuscita a frenare i biancazzurri.

Classifica: Brescia, Cremonese, Südtirol 6 punti; Parma, Renate 4; Udinese, Reggiana, Como, Vicenza, Padova 3; FeralpiSalò, Cittadella, Venezia, Alessandria 1; Spal, AlbinoLefte 0.//

Belingheri: «Giusto approccio al match» Zenoni: «Involuti»

Il dopogara

Grande festa nello spogliatoio di casa: «Siamo all'inizio, avanti così»

BRESCIA. Grande festa negli spogliatoi del Brescia per un successo mai veramente in discussione, mentre in quelli della Feralpi non si muove foglia. Troppa la delusione per un risultato che è stato in bilico soltanto a cavallo dei due tempi. Luca Belingheri non può che ritenersi soddisfatto della prestazione dei suoi: «Siamo solo all'inizio ma sono davvero contento per come i ragazzi hanno approcciato la gara. Abbiamo fatto una partita importante. Ci sono momenti in cui si può essere più belli ed altri nella gara in cui bisogna essere più concreti. Oggi in alcuni casi magari non lo siamo stati perché potevamo segnare anche di più. Importante però è non accontentarsi e i ragazzi ci hanno sempre provato». Quali i propositi di Belingheri e della squadra per quest'anno?: «Mi-

gliorare partita dopo partita. L'obiettivo è di far crescere questi ragazzi per consegnarli poi pronti alla prima squadra».

Di tutt'altro umore sull'altro fronte Damiano Zenoni, che non si aspettava una Feralpi così sottotono dopo il buon esordio con pari con il Parma: «Un deciso passo indietro rispetto alla prima partita. Perdere un derby non è mai piacevole, ma in fondo i punti in palio sono gli stessi che in altre gare. Il fatto è che, oltre al risultato, siamo mancati sotto molti punti di vista. A caldo è difficile commentare, magari ci riuscirò meglio in settimana, quanto analizzerò la partita».

Cosa vi è mancato oggi? Forse avete risentito del fattore derby? «Molte cose; loro hanno approcciato la gara molto meglio di noi, quando ci siamo accorti che c'era una partita da giocare siamo stati anche fortunati nel segnare il 2-1 e da quell'episodio dovevamo trovare la forza per risalire. In realtà invece, dopo un inizio di ripresa equilibrato, l'errore che ci è costato il 3-1 ha condizionato tutto il prosieguo. In ogni caso il Brescia ha fatto sicuramente molto meglio di noi». // **S.CASS**



Contrasto. Ferro (Brescia) alle prese con un avversario